

## COMPETENZA E PASSIONE

**L'**editoriale è dedicato a un volume pubblicato nel 2020 intitolato: "Didattica della Geografia" (Torino, UTET Università). La sua lettura mi ha suggerito di intitolarne la segnalazione con due sostantivi: "competenza" e "passione". E non poteva essere diversamente: gli autori sono rispettivamente il presidente onorario (Gino De Vecchis), una socia d'onore (Daniela Pasquinelli d'Allegra) e un consigliere nazionale (Cristiano Pesaresi) dell'AIIG. Questi tre studiosi hanno dedicato - e stanno ancora dedicando - alla didattica della nostra disciplina una buona parte della loro attività scientifica. Inoltre De Vecchis e Pasquinelli - come del resto molti altri dirigenti e soci dell'AIIG, - continuano a occuparsi di geografia indipendentemente dal fatto di essere stati "collocati a riposo d'ufficio per raggiunti limiti di età".

**Gino De Vecchis** è autore dei primi otto capitoli del libro (pp. 3-166). Nei primi due vengono proposte ai lettori riflessioni sui "sapere geografici nella didattica e nella ricerca" e sulla "geografia disciplina cronospaziale". Segue questa parte introduttiva un capitolo dedicato al tema "principi e valori dell'educazione geografica". Fa infatti riferimento ad argomenti di scottante attualità quali l'educazione ambientale, l'educazione alla cittadinanza attiva, lo sviluppo sostenibile, la lettura e la cultura del territorio e del paesaggio. De Vecchis passa successivamente a temi particolarmente importanti sia per i docenti in servizio, sia per chi si prepara a questa professione. Il quarto capitolo del volume, infatti, ha come titolo "La geografia nelle scuole e nell'Università", mentre il successivo "Geografia e formazione dei docenti". Seguono due capitoli intitolati rispettivamente: "Educazione geografica, mass media e società" e "I libri di testo". In quest'ultimo si propone un'interessante disamina riguardante i manuali di geografia e si forniscono utili indicazioni su "come scegliere i libri di testo". L'ottavo e ultimo capitolo della parte curata da De Vecchis "Apprendere la Geografia con il CLIL" (*Content Language Integrated Learning*), vista la rapida evoluzione della ricerca in questo campo, si conclude con il paragrafo: "Note finali ma non conclusive".



**Daniela Pasquinelli d'Allegra** ha scritto la seconda parte del volume (pp. 167-260) nella quale offre a chi insegna una serie di strumenti, particolarmente interessanti e innovativi, ai fini di attuare quel tanto auspicato, ma purtroppo non ancora del tutto praticato, taglio netto con la "geografia scolastica del passato prevalentemente descrittiva e mnemonica" (p. 167). Nel capitolo intitolato: "Apprendimento, competenze, curriculum", Pasquinelli d'Allegra affronta due tematiche particolarmente originali e tra loro strettamente collegate: "le geografie emozionali per una didattica coinvolgente" e "dall'approccio emozionale alla ricerca geografica".

Molto utili, a livello operativo, sono inoltre quelle che l'autrice definisce "proposte di prassi" che, nel capitolo successivo, intitolato "Sviluppare competenze geografiche", spronano e aiutano l'insegnante a cimentarsi nel non facile compito di "organizzare un'escursione sul terreno". Invita inoltre i docenti ad abituare gli alunni sia "a prendere appunti con il linguaggio cartografico", sia alla "analisi del paesaggio in fotografia" e a quella "di un ambiente-paesaggio nel cinema". Degne di nota anche le "proposte di prassi" relative "all'interpretazione geografica dei paesaggi letterari" e ai "racordi interdisciplinari tra geografia e arte". Sono interessanti - e molto validi per il lavoro del docente - anche le "proposte di prassi" contenute nel capitolo successivo intitolato "La valutazione in geografia".

**Cristiano Pesaresi** ha scritto i due ultimi capitoli del volume (pp. 260-341) e gli allegati. Sono dedicati alle geotecnologie: un tema oggetto di varie e innovative pubblicazioni di questo studioso. Nel primo capitolo viene presentata una serie di risorse che, da alcuni anni, hanno assunto grande interesse e molta utilità nella ricerca scientifica e nell'insegnamento sia universitario che nella scuola secondaria di secondo grado. Pesaresi, accanto alla presentazione degli "enormi vantaggi" offerti da questi strumenti, ne cita i "rischi da sventare". Nel secondo capitolo - corredato di immagini utili alla comprensione di questa complessa problematica - l'autore tratta dell'uso delle geotecnologie per attuare "una didattica viva e professionalizzante". Particolarmente interessanti sono soprattutto le pagine dedicate ai sistemi informativi geografici.

### Ambiente Società Territorio Geografia nelle Scuole

Pubblicazione trimestrale - Autorizzazione n. 563  
del 21-2-1980 del Tribunale di Trieste.  
Anno LXV (XX) n. 4 ottobre/dicembre

Direzione e redazione presso il Laboratorio di Geografia - Dipartimento di Studi Umanistici - Università del Piemonte Orientale, piazza S. Eusebio 5, 13100 Vercelli  
Proposte di collaborazione e scambio al direttore, prof. Carlo Brusa <carlo.brusa47@gmail.com>. Gli autori sono garanti dell'originalità dei loro scritti e dell'esattezza dei dati utilizzati. Le opinioni espresse dagli autori non rappresentano necessariamente quelle della direzione della rivista.  
Consulenti scientifici John A. Agnew (UCLA, Los Angeles), José Vicente Boira Maiques (Università di Valencia), Emmanuelle Boulineau, (école Normale Supérieure de Lyon),

Philippe Duhamel (Université d'Angers), Goro Komatsu (PERC - Planetary Exploration Research Center, Japan), Cosimo Palagiano (Accademia Nazionale dei Lincei), Thomas J. Puleo (Arizona State University), Joseph P. Stolman (Western Michigan University)

#### Comitato di Redazione

Davide Papotti (Università) <davide.papotti@unipr.it>  
Paola Pepe (Sc. sec. II grado) <apeoapple@gmail.com>  
Giuseppe Naglieri (Sc. sec. I grado) <g\_naglieri@libero.it>  
Daniela Pasquinelli d'Allegra (Sc. Primaria e dell'Infanzia) <dpasquinelli@alice.it>

Per informazioni (abbonamenti, acquisti da librerie ecc.), per evitare ritardi (nuovi abbonati) o per segnalare il mancato ricevimento di un numero della rivista entro un mese dall'arrivo del numero successivo: rivolgersi al numero 348.1822246 o scrivere a <rita@publycom.it>. Per comunicare gli estremi del versamento della quota sociale: Alessio Consoli <segreteria@aiig.it> oppure scrivere a Recapito AIIG c/o Dipartimento di Lettere

e Culture moderne, Facoltà di Lettere e Filosofia, Sapienza - Univ. Roma, p.le Moro 5, 00185 Roma.  
Editore Associazione Italiana Insegnanti di Geografia presso la Società Geografica Italiana, via della Navicella 12 00184 Roma

L'editore rimane a disposizione degli aventi diritto.

#### Realizzazione grafica ed impaginazione

Claudia Croci - Publycom s.a.s.

#### Stampato in Italia

La riproduzione di parti della rivista è ammessa per uso didattico purché se ne citi la fonte.

ISSN 1824-114X

L'AIIG assicura la massima riservatezza sulla gestione dei dati d'archivio dei soci e degli abbonati, ai sensi della legge 675/1996 sulla tutela dei dati personali. Tuttavia, qualora non si gradisse che i propri dati vengano comunque resi noti, si prega di comunicarlo per iscritto alla redazione della rivista.